



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**ORGANI ISTITUZIONALI
SINDACO**

ORDINANZA SINDACALE N. 5 / 2024

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE N. 3/2024 DEL 23 MAGGIO 2024

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza contingibile ed urgente nr. 3 del 23/05/2024, con la quale si ordinava a:

- **omissis**, residente in **omissis**, via **omissis** – foglio **omissis** mappale **omissis** al 100% di proprietà e foglio **omissis** mappale **omissis** di proprietà;
- **omissis** residente in **omissis**;
- **omissis**, residente a **omissis** – foglio **omissis** mappale **omissis** e foglio **omissis** mappale **omissis**;
- **omissis**, residente a **omissis**, **omissis** – foglio **omissis** mappale **omissis**;
- **omissis**, residente a **omissis**, **omissis** – foglio **omissis**;

di provvedere dalla notifica della citata ordinanza:

- Di evacuare il fabbricato residenziale;
- Di far provvedere, da parte di tutti i proprietari e occupanti alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene;
- Di far provvedere, da parte di tutti i proprietari alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

e le seguenti raccomandazioni:

- di chiudere gli impianti elettrici, i gas e acqua prima di lasciare l'abitazione.
- il divieto di accesso e di permanenza nel predetto fabbricato nonché di provvedere immediatamente, dalla pubblicazione della presente Ordinanza e sino a nuova disposizione, allo sgombero delle persone occupanti, a qualsiasi titolo.

PRESO ATTO della documentazione pervenuta il 29/05/2024 riferita alla verifica dell'impianto elettrico con dichiarazione relativa al buon funzionamento del medesimo e al protocollo generale in data 12/06/2024 atti 8184, dalla quale si evince la sanificazione e la pulizia del fabbricato residenziale identificato al foglio **omissis** mappale **omissis**;

VISTO il verbale del 17 giugno 2024 a firma del Responsabile del Settore prot.n. 8506 del 18 giugno 2024, a seguito di sopralluogo presso il fabbricato posto nel Comune di Induno Olona in via **omissis**, censito al N.C.E.U. foglio n. **omissis** mappali **omissis**, di proprietà della Sig.ra **omissis**, ivi residente con il Sig. **omissis** dal quale si consta quanto di seguito riportato:

*il Sottoscritto Arch. Massimo Collitorti in qualità di Responsabile del Settore, si è recato presso il fabbricato residenziale sito in via **omissis**, al fine di verificare le condizioni dello stesso fabbricato reso "inagibile" a causa di evento piovoso del 22 maggio 2024 con ordinanza sindacale n. 3 del 23.05.2024 e contestuale ordine di "sgombero" dei residenti/occupanti.*

*La visita è scaturita dalla richiesta dei Sigg.ri **omissis**, proprietari, in data 12.06.2024, atti 8184, di revoca dell'ordinanza n. 3 del 23.06.2024 per poter rientrare nella loro abitazione.*

*Il fabbricato di via **omissis**, si sviluppa su tre livelli di cui due contro-terra (versante boscato), al catasto individuati:*

- ✓ Cantina e autorimessa mappale **omissis** ;*
- ✓ Piano primo, mappale **omissis**;*
- ✓ Piano sottotetto mappale **omissis**.*

L'acqua mista a fango proveniente dal sovrastante versante boscato a causa delle forti piogge del 22.05.2024 aveva interessato il terzo livello del fabbricato, piano sottotetto e, per caduta, riversata nei piani sottostanti passando dalla scala a chiocciola esistente sino a coinvolgere e riversarsi anche nei vani accessori, cantina ed autorimessa al piano terreno.

Durante la visita si è constatato che le murature interne sono pienamente asciutte, salubri.

Le pavimentazioni sono state ripulite, il fango rimosso. Gli ambienti abitativi al piano primo, con permanenza di persone (cucina, soggiorno camera e servizio igienico) si presentano salubri.

L'impianto elettrico è in buone condizioni. Tecnico abilitato ha effettuato le verifiche sulle protezioni, efficienti e funzionanti con prove e verifiche di funzionamento delle apparecchiature esistenti con scatti intempestivi delle protezioni termiche e differenziali.

*In data 14 novembre 2014, atti generali 12831, al protocollo speciale P.E. n. **omissis** la proprietà **omissis** aveva depositato SCIA per un intervento di recupero ai fini abitativi del terzo livello del fabbricato di via **omissis**.*

*Con lettera del 14 ottobre 2017, atti 13381, sempre la Sig.ra **omissis** comunicava la sospensione definitiva dell'intervento di recupero del sottotetto rappresentando lo stato di avanzamento dei lavori sino a quella data eseguiti.*

I vani del piano sottotetto ad oggi sono completamente "al rustico", in assenza di pavimentazioni eintonaci senza pertanto i requisiti di agibilità previsti dall'art. 24 del d.P.R. 380/2001.

*In relazione a quanto sopra esposto si ritiene che per i vani e gli ambienti siti al piano terra (cantina e autorimessa mappale **omissis**) e al piano primo (vani abitabili, mappale **omissis**) sussistono le condizioni di sicurezza, di igiene e di salubrità e anche degli impianti installati per cui è possibile revocare il provvedimento sindacale n. 3/2024 di inagibilità e di sgombero.*

*Per quanto riguarda il terzo livello (piano sottotetto mappale **omissis**), interessato da un intervento di recupero di sottotetto ai fini abitativi non concluso, l'agibilità sarà certificata solo ed esclusivamente dopo aver depositato la Segnalazione Certificata Agibilità (SCA).*

RITENUTO:

- che sia venuto meno lo stato di pericolo posto alla base dell'ordinanza di cui all'oggetto e l'opportunità quindi del permanere della stessa, come si evince dal verbale del 17/06/2024 prot.n. 8506 del 18/06/2024 e dal quale emergono le motivazioni necessarie e sufficienti ai fini dell'adozione del presente provvedimento, per il mappale **omissis**;
- che la porzione di fabbricato individuato al NCEU foglio **omissis** mappale **omissis**, interessato da opere di recupero sottotetto ai fini abitativi (PE n. **omissis**) non concluse, come da comunicazione del 14/10/2017 atti 13381, pertanto privo del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- che per l'area individuata al mappale **omissis** non sussistono le condizioni e i requisiti di cui all'art. 24 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., ivi compresa l'area pertinenziale legata da "cidiglia" al fabbricato principale;

VISTO il comma 1 lettera c) dell'art. 54 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTO il comma 4 dell'art. 54 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

ORDINA E CONVALIDA

La revoca immediata della propria precedente Ordinanza nr. 3 del 23/05/2024 essendo venuti a cessare i motivi che ne hanno imposto l'adozione;

PRENDE ATTO

Della mancata definizione della procedura prevista dall'art. 24 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. riferita alla porzione di fabbricato individuato al NCEU foglio **omissis** mappale **omissis** di cui alla PE n. **omissis**, con annessa area pertinenziale legata da "cidiglia" al fabbricato principale.

DISPONE

- ✓ la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune della presente;
- ✓ a cura del Servizio Messi Notificatori del Comune dove saranno provvisoriamente alloggiati la notifica della presente Ordinanza ai Sigg.ri:
 - ✓ **omissis**, residente in Induno Olona, via **omissis** ;
 - ✓ **omissis**, residente in Induno Olona, via **omissis** ;
- ✓ a cura del Servizio Messi Notificatori del Comune di **omissis** la notifica della presente Ordinanza ai Sigg.ri proprietari:
 - ✓ **omissis**, residenti a **omissis**, via **omissis** ;
 - ✓ **omissis**, residente a **omissis**, **omissis** – foglio **omissis** mappale **omissis**;
- ✓ la trasmissione della presente a:

- ✓ **Al Settore di Polizia Locale** per le opportune verifiche di competenza e sull'osservanza del presente provvedimento;
- ✓ **Alla Prefettura di Varese**, via PEC - per il successivo inoltro al Ministero dei Lavori Pubblici e gli aspetti di competenza;
- ✓ **Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** - via PEC;

- ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, della presente.

Lì, 09/07/2024

IL SINDACO
CASTELLI GIORGIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)